CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

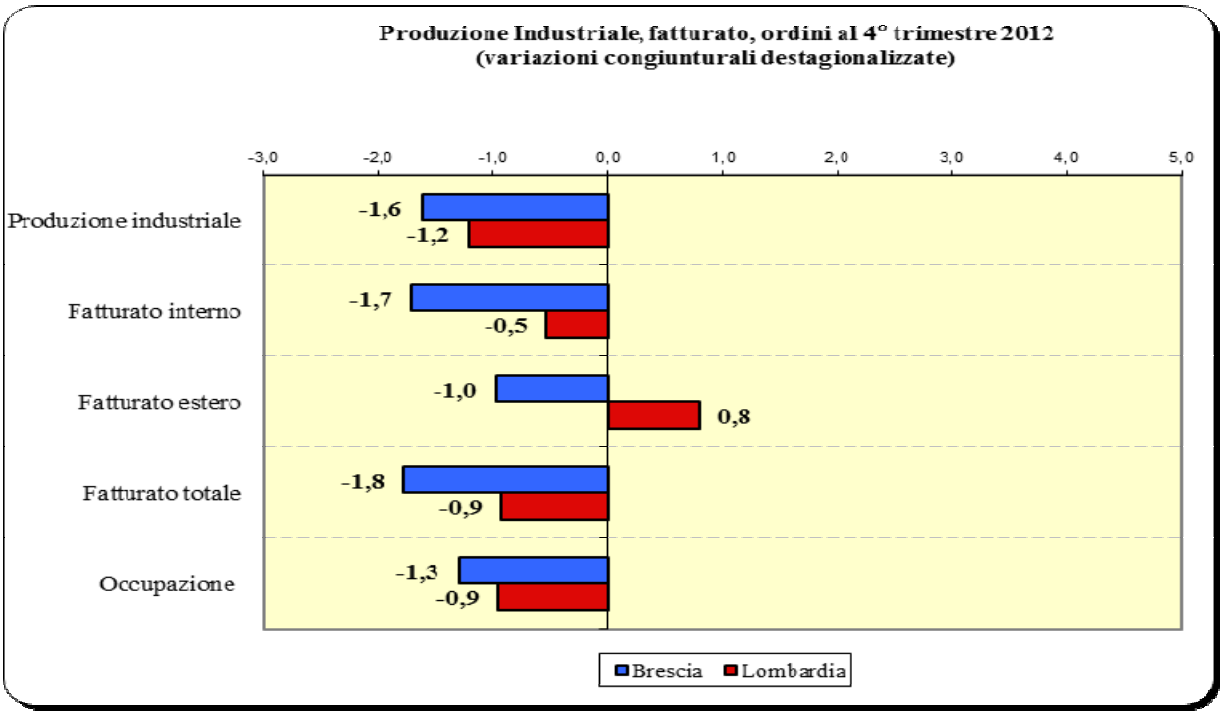
CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 4° TRIMESTRE 2012[1]

QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'ARTIGIANTO MANIFATTURIERO

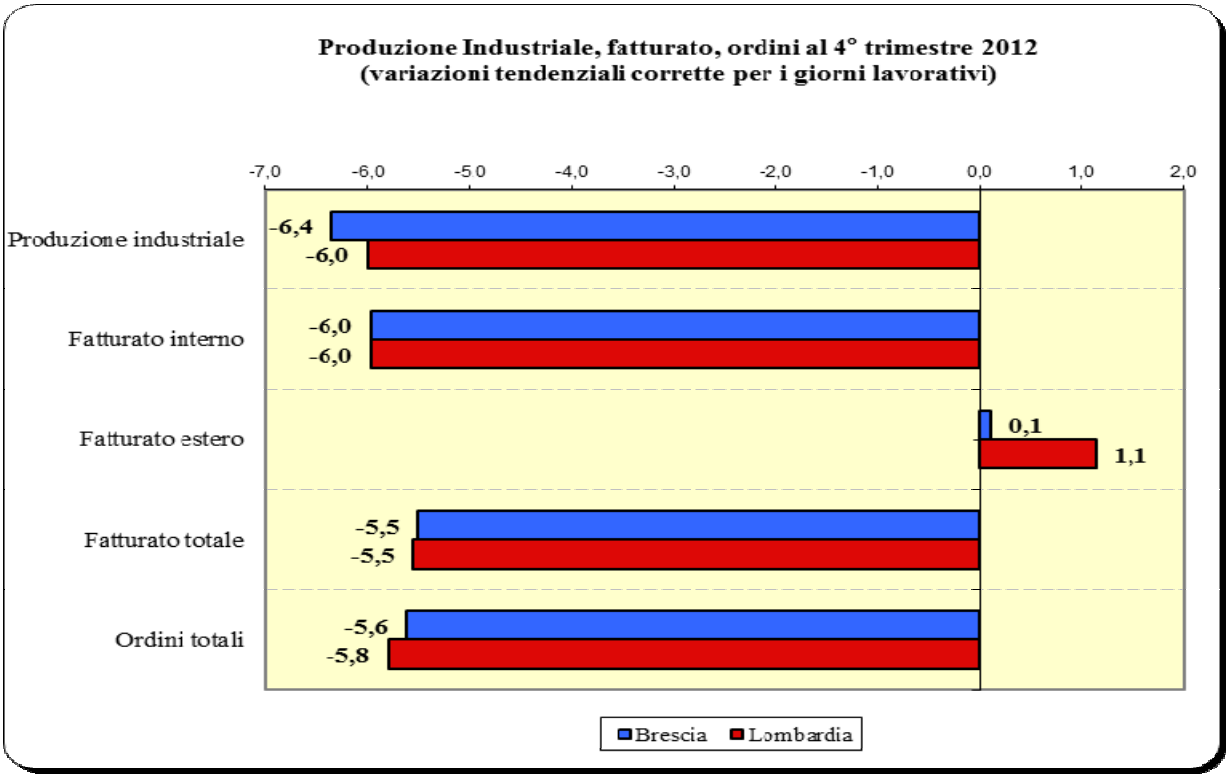
L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero nel quarto trimestre ha coinvolto 220 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 141,94%.

L'artigianato manifatturiero registra risultati peggiori rispetto a quelli complessivi di tutto il comparto. La variazione congiunturale della produzione è stata del -1,6%, più negativa della media lombarda (-1,2%). Il dato tendenziale è molto negativo: rispettivamente -6,4% e -6,0%.

La contrazione tendenziale della produzione ha interessato quasi tutti i comparti artigiani, in testa il legno mobilio (-11,21%), l'abbigliamento (-10,41%), la carta-editoria (-8,87%) e la siderurgia (-8,48%). Positivo solo il comparto pelli e calzature (+5,88%).

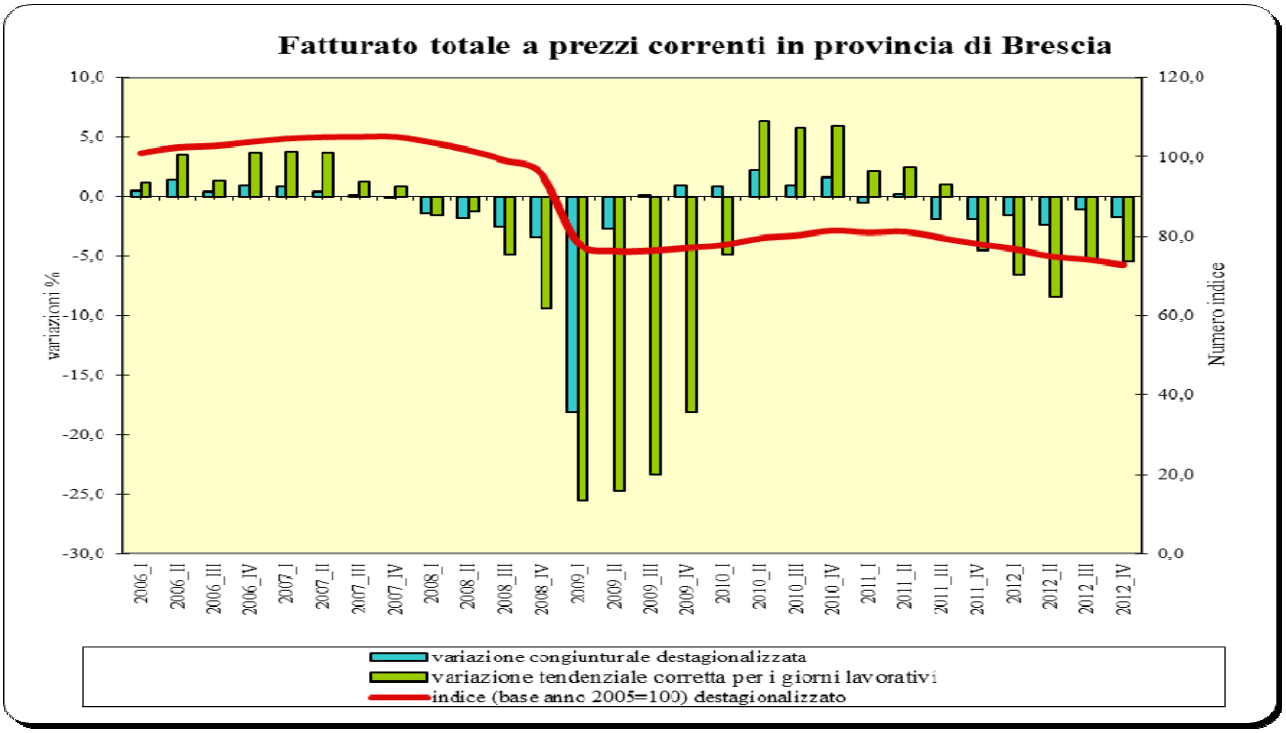


[1] Con il primo trimestre 2011, in occasione del passaggio alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO2007, sono state introdotte innovazioni metodologiche che hanno richiesto la revisione retrospettiva delle serie storiche già prodotte. Questa revisione dei dati si aggiunge alla consueta revisione trimestrale dipendente dal processo di destagionalizzazione e correzione per i giorni lavorativi che, grazie all'aggiunta di una nuova osservazione, consente una stima migliore del modello di correzione e quindi alla possibile variazione dei dati già pubblicati. Per questo, i dati storici riportati possono presentare uno scostamento maggiore dal solito rispetto a quanto pubblicato negli scorsi trimestri.



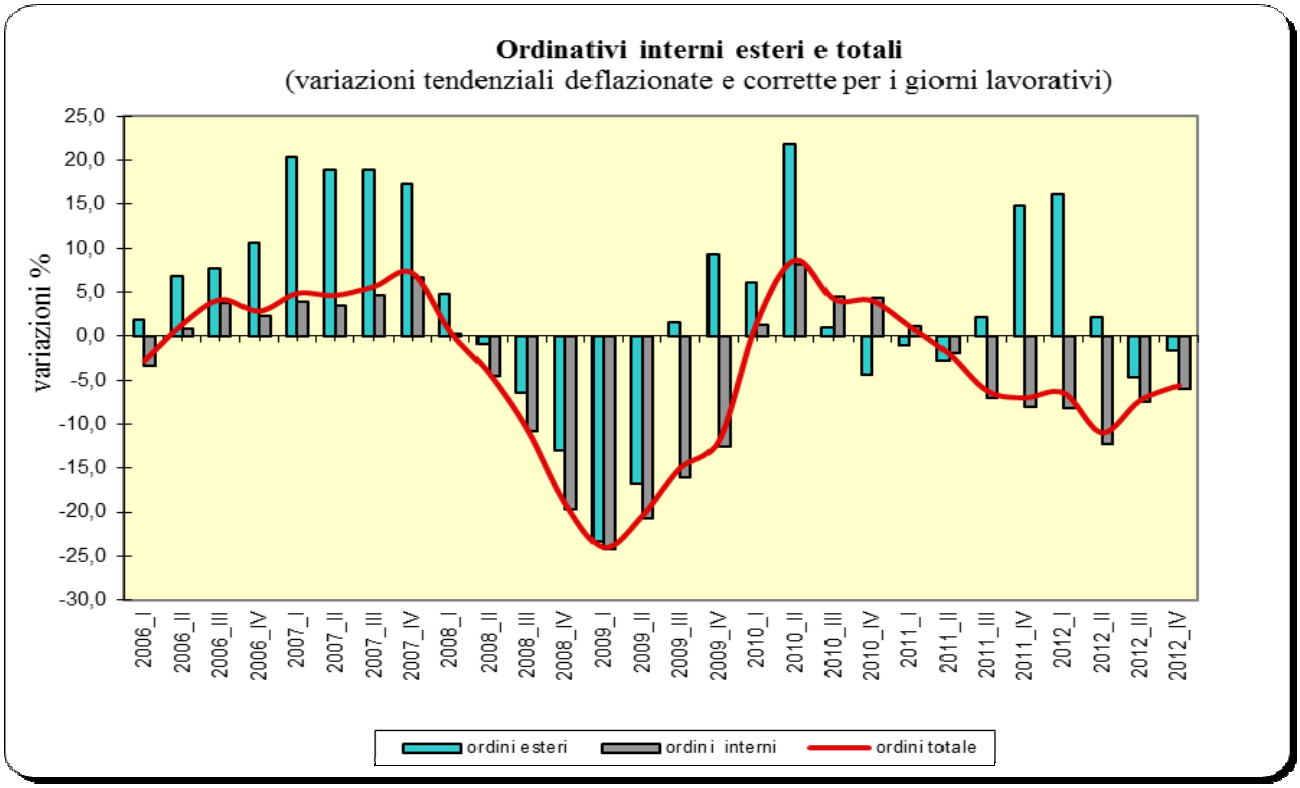
FATTURATO

L'indice destagionalizzato registra un nuovo incisivo calo. Complessivamente il fatturato diminuisce sia su base annua sia in confronto al trimestre precedente (rispettivamente -5,5% e -1,8%): permangono le dinamiche negative tendenziali sul mercato interno (-5,97%), stabili quelle congiunturali (+0,04%). Dati non esaltanti anche per il fatturato estero: -0,37% congiunturale, +0,11% tendenziale.



ORDINI

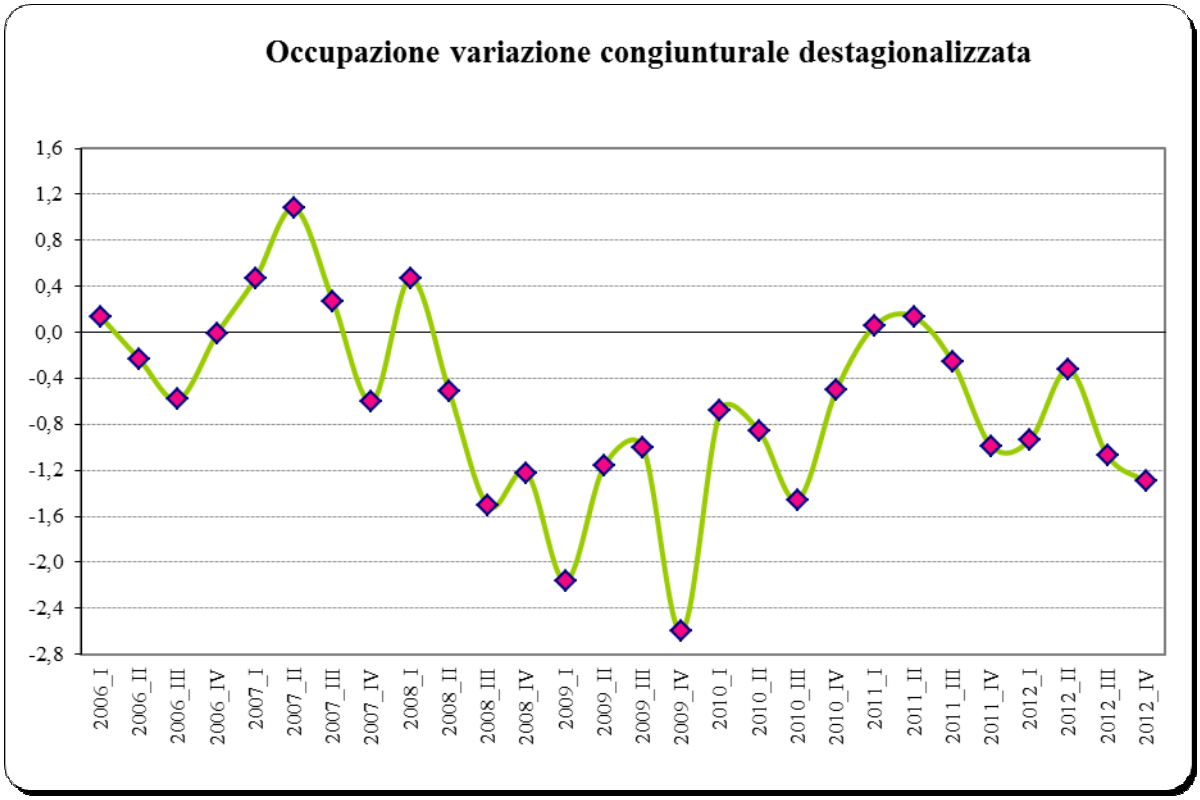
Anche il dato tendenziale relativo gli ordinativi rimane negativo, pur se con minore intensità rispetto a quello del trimestre precedente: complessivamente -5,6%. Crollano gli ordinativi interni -6,0%, negativi anche quelli esteri -1,6%.



OCCUPAZIONE

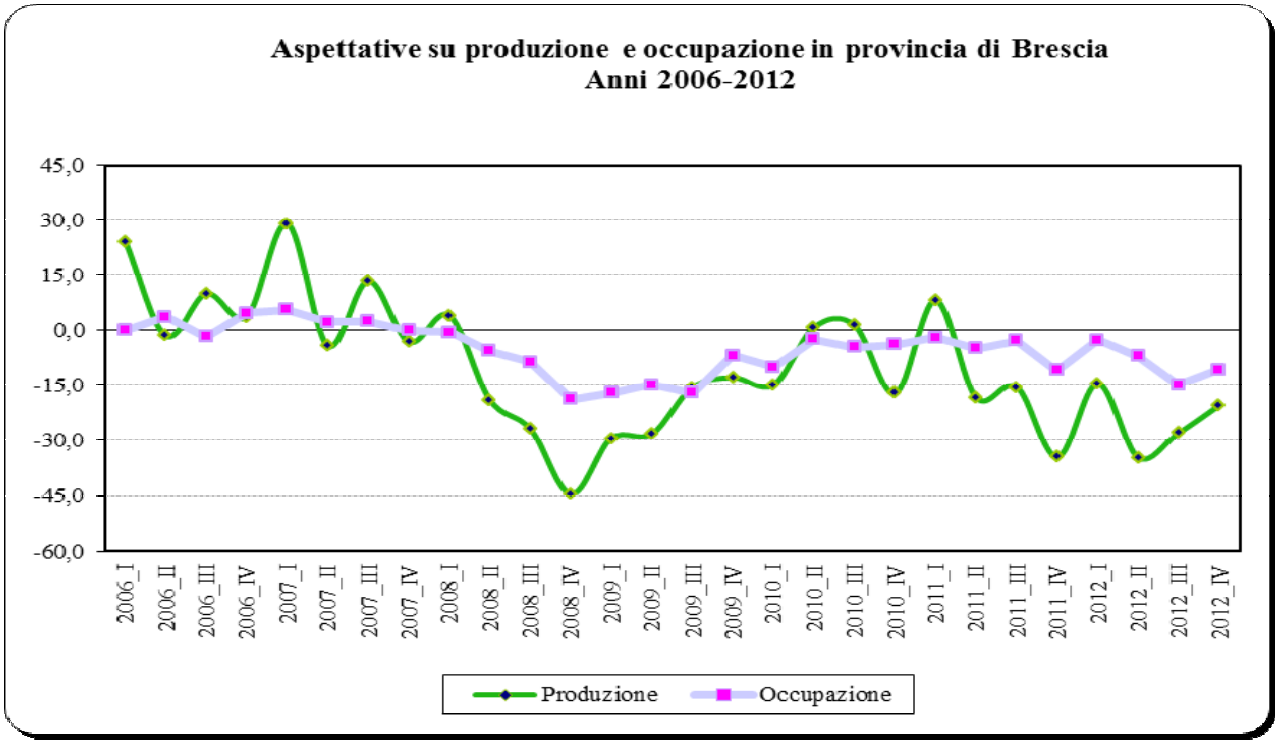
Il trend dell'occupazione si mantiene in territorio negativo, in ulteriore diminuzione recupero rispetto al dato dei trimestri precedenti, registrando una variazione congiunturale degli addetti pari a -1,15%. Il tasso di ingresso è stato pari a 1,28, quello di uscita pari a 2,43.

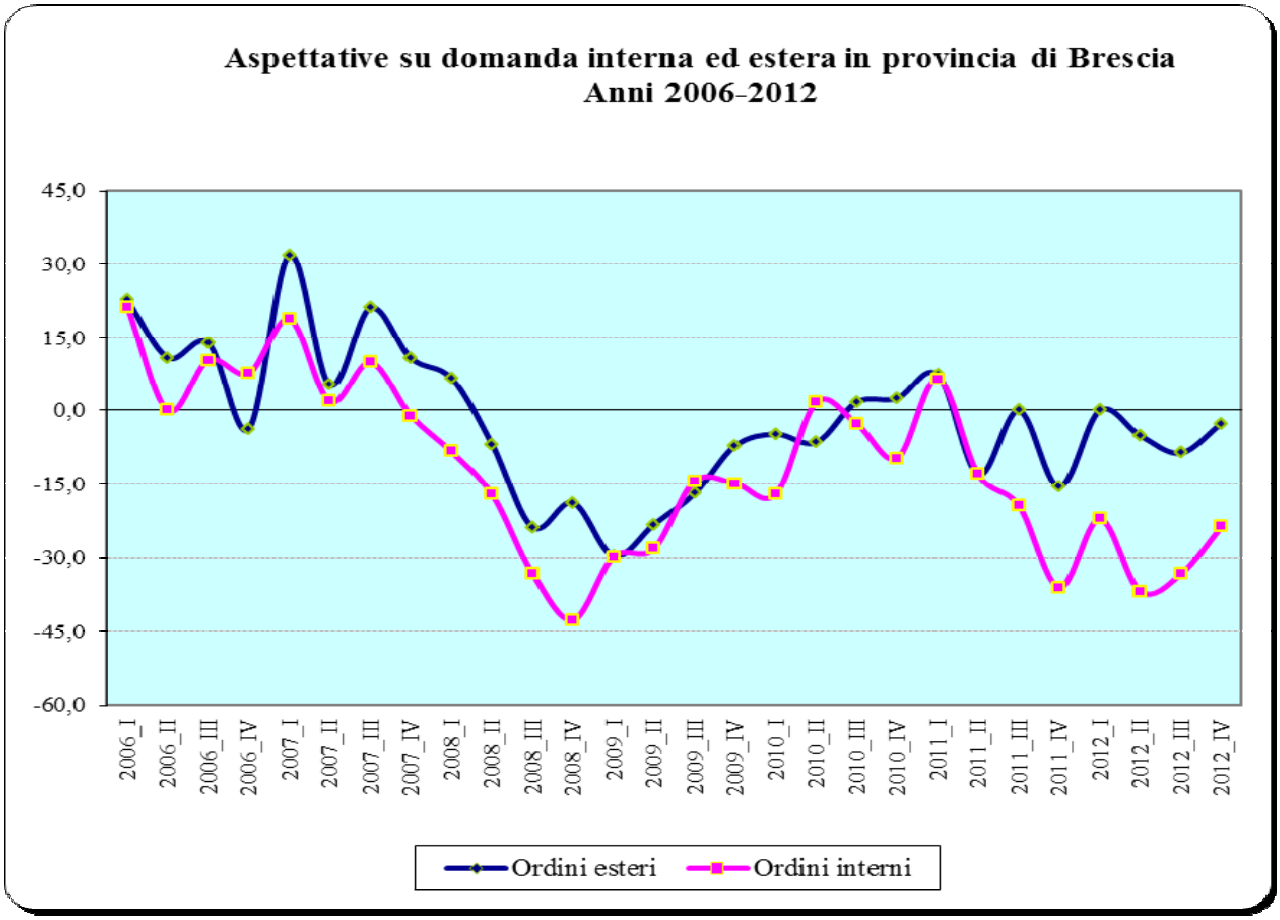
Sale al 23,18% la quota di imprese che ha fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni, con una quota di ore di CIG sul monte ore totale pari al 3,30%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Per gli imprenditori artigiani le attese per il prossimo trimestre rimangono pessimistiche per produzione e domanda interna; negative, anche se con intensità minore, anche la domanda estera e l'occupazione. La produzione, la domanda interna e il fatturato presentano un saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione ampiamente negativo, meno intenso per la domanda estera. Sul fronte dell'occupazione l'82,6% delle imprese intervistate valutano il mercato del lavoro stabile, mentre per il 14% prevalgono le ipotesi di ulteriore peggioramento.


Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia
Anni 2006-2012
45,0
30,0
15,0
0,0
-15,0
-30,0
-45,0
-60,0
2006_I
2006_II
2006_III
2006_IV
2007_I
2007_II
2007_III
2007_IV
2008_I
2008_II
2008_III
2008_IV
2009_I
2009_II
2009_III
2009_IV
2010_I
2010_II
2010_III
2010_IV
2011_I
2011_II
2011_III
2011_IV
2012_I
2012_II
2012_III
2012_IV
Produzione
Occupazione


Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia
Anni 2006-2012
45,0
30,0
15,0
0,0
-15,0
-30,0
-45,0
-60,0
2006_I
2006_II
2006_III
2006_IV
2007_I
2007_II
2007_III
2007_IV
2008_I
2008_II
2008_III
2008_IV
2009_I
2009_II
2009_III
2009_IV
2010_I
2010_II
2010_III
2010_IV
2011_I
2011_II
2011_III
2011_IV
2012_I
2012_II
2012_III
2012_IV
Ordini esteri
Ordini interni